

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Amministrazione Provinciale di Avellino
Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 12.09.2016 in I convocazione

Si dichiara che la presente deliberazione, è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, TUEL/ D.Lgs. N. 267/2000.

N. 285 del registro

O G G E T T O

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – APPROVAZIONE DEFINITIVA

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Tuel /D.Lgs 267/2000

L'anno duemilasedici il giorno DODICI del mese di SETTEMBRE alle ore 10,00 nell'apposita sala delle adunanze RIPRENDE LA RIUNIONE di Consiglio Provinciale in UNICA convocazione ed in sessione ORDINARIA, a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

Sono presenti alla trattazione del presente argomento posto all'o.d.g. il Presidente e i seguenti Consiglieri:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

1. ALAIA	Vincenzo
2. D'ANGELIS	Luigi
3. FARINA	Stefano
4. FESTA	Gianluca
5. GIAQUINTO	Girolamo
6. LENGUA	Caterina
7. MARICONDA	Fenisia
8. MONTANARO	Enrico
9. MOSCHELLA	Vincenzo
10. PALUMBO	Domenico
11. TUCCIA	Luigi
12. VECCHIA	Salvatore

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 – giusta attestazione del Dirigente Responsabile.

dal _____ al _____ (oppure) il _____

Risultano assenti i Consiglieri:

1. ALAIA Vincenzo	7
2. MONTANARO Enrico	8
3.	9
4.	10
5.	11
6.	12

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

PRESIEDE la seduta il Dott. Domenico GAMBACORTA Presidente della Provincia .

ASSISTE il Segretario Generale Dr. Antonio Fraire

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL PRESIDENTE riferisce:

Premesso :

- che con delibera n.282 del 10.08.2016 il Consiglio ha approvato il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario anno 2016 con i relativi allegati, sulla scorta del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) adottato con delibera n.272 nella stessa seduta ;
- che il suddetto Bilancio, ai sensi dell'art.27, co.2 dello Statuto, è stato sottoposto al vaglio dell'Assemblea dei Sindaci per ottenere il richiesto parere;
- che nella seduta del 05.9.2016, con verbale n.1, l'Assemblea dei sindaci ha espresso PARERE FAVOREVOLE al Bilancio di Previsione esercizio finanziario anno 2016, nelle risultanze già adottate con la succitata delibera consiliare n.282/2016;

PROPONE

l' approvazione definitiva Bilancio di Previsione dell'esercizio Finanziario 2016 nelle risultanze già allegate alla delibera consiliare n.282/2016 del 10.08.2016 e successivamente sottoposte, nella stessa formulazione, al parere dell'Assemblea dei Sindaci, reso nella seduta del 05.09.2016, giusto verbale n.1/2016

IL CONSIGLIERE FESTA - Signor Presidente, Signori colleghi, visto che c'è po' di timidezza da parte dei miei colleghi, visto che era il caso che ne parlassero i colleghi della Commissione tecnica non da parte dei colleghi capigruppo. È emersa in Commissione tecnica una istanza legittima proveniente Dal territorio, anzi direi più istanze visto che oggi siamo all'ultimo atto del previsionale, volevamo in qualche modo se si potesse eventualmente anche scrivere il Consiglio rispetto a un indirizzo da dare all'amministrazione, ma anche ai Dirigenti, affinché si possano utilizzare, ad esempio, per la realizzazione del ponte delle Filande i ribassi d'asta provenienti dalla gara che è stata aggiudicata per i lavori di riqualificazione del fiume Sabato. Così come per ciò che concerne la questione della Solofrana che è atavica, annosa ma anche molto delicata. Si immaginava di fare voti all'amministrazione affinché una parte dei fondi di bilancio potessero essere utilizzati per un monitoraggio. È un lavoro che da anni l'amministrazione con attenzione porta avanti è evidente che in questa fase sarebbe opportuno che noi indirizzassimo parte delle nostre somme affinché si possa proseguire. Poi se c'è qualche altro collega che ha altre istanze territoriali da porre all'attenzione dell'aula. In ultimo c'è la questione del programma Elena, programma che tende a recuperare fondi Dalla Bei per un grande progetto di efficientamento energetico di tutti i beni provinciali. Già lo scorso anno questo Consiglio Provinciale destinò 50 mila euro per partecipare a questo bando europeo. Le vicende degli ultimi giorni.

IL PRESIDENTE – Abbiamo partecipato? No?

CONSIGLIERE FESTA GIANLUCA: Le vicende degli ultimi giorni che hanno interessato la parte dirigenziale hanno fatto sì che il bando fosse pubblicato, espletato, fosse anche pronta la determina per individuare i soggetti che avrebbero dovuto redigere l'istanza ma, purtroppo, l'impegno spesa in quella fase non fu compiuto perché il Dirigente lasciò l'ente. Quindi, di fatto, oggi abbiamo una procedura che necessita solo dell'ultimo passaggio poiché è un'opportunità credo fondamentale. Ho avuto anche occasione di incontrare la Dirigente della Bei a Roma. Parliamo di fondi che potrebbero aggirarsi intorno anche agli 800 mila euro, milioni di euro per la programmazione di interventi di efficientamento energetico su tutto il territorio provinciale, anche in collaborazione con i privati, ritengo che sia un'opportunità da non farsi sfuggire. Quindi vorrei che il Consiglio impegnasse la parte tecnica affinché si chiudesse l'iter.

IL PRESIDENTE - Sì. Ho anche un'altra segnalazione che riguarda il problema delle caldaie. Come sapete, e con esclusione del Comune di Avellino, il controllo delle caldaie, Cioè del ciclo di combustione, è una responsabilità della Provincia. Queste attività sono state svolte per conto della Provincia dall'ARPAC, fino al 2011, devo dire con un po' di disomogeneità sul territorio. In alcuni Comuni hanno fatto controlli quasi a tappeto, in altri invece non c'è stato quasi controllo. Su questo mi dicono gli uffici che sarebbe necessario, in qualche modo, prevedere delle risorse per una ripresa dei controlli perché se non ci sono controlli i cittadini non versano nemmeno la quota che consente di mettere il bollino blu sulle caldaie e che consente, da questo punto di vista, di stare tranquilli che le caldaie non abbiano perdite, possono essere addirittura, non solo nocive ma addirittura letali. Per cui, probabilmente, all'intero di questi ragionamenti, siccome non lo abbiamo previsto in sede di bilancio di previsione, delle risorse per il controllo delle caldaie andrebbe in qualche modo previsto. Inoltre sono in genere entrate e uscite, cioè più controlli facciamo e più gente poi paga. Altrimenti c'è una caduta nei pagamenti dei bollini blu dei controlli.

IL CONSIGLIERE FESTA - Assolutamente sì. Per questo argomento potremmo, alla prima occasione in cui dovessimo effettuare una variazione di bilancio, prevedere una somma in entrata ed una somma in uscita per avviare questi controlli. Chiudo il mio intervento chiedendo all'assise, ai miei colleghi Consiglieri, a lei Presidente, di prendere in considerazione questi tre indirizzi: il primo è l'utilizzo del ribasso di gara rispetto ai lavori di riqualificazione del fiume Sabato per la realizzazione del ponte delle Filande, riqualificazione che supererebbe un problema che interessa Avellino, Atripalda ma direi tutta la parte di Provincia che in qualche modo percorre quella strada che puntualmente si

<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Lì,</p> <p>IL DIRIGENTE avv. Filomena Bilancio</p>	<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p> <p>FAVOREVOLE_____</p> <p>Lì _____</p> <p>IL DIRIGENTE avv. Filomena Bilancio</p>
---	---

allaga ogni qualvolta c'è qualche pioggia neanche tanto torrenziale; poi il problema della Solofrana da attenzionare con un monitoraggio, almeno.

Parlavamo di un controllo ambientale a cui, tra l'altro, associare anche la vicenda di Pianodardine, magari poi ne parlerà il collega Moschella, ma evidentemente in una collaborazione, magari con l'ARPAC o con le università poi il soggetto pubblico potrà essere scelto dalla struttura amministrativa, ma un monitoraggio ambientale perché, come lei bene ha detto, sulla questione acque e della questione acque ci siamo già interessati con un valido progetto che prevede l'installazione di centraline che andranno a monitorare la qualità delle acque ma c'è l'esigenza anche di un monitoraggio ambientale sia per la parte Solofrana e del Montorese sia per la parte della Valle del Sabato, principalmente Pianodardine, ed in ultimo rimpiangere, utilizzare i 50 mila euro che già l'anno scorso il Consiglio decise di individuare.

Si possono anche attingere dalle prestazioni di servizi perché, evidentemente, in una fase che non c'è ancora il Peg, quando dovrebbe essere redatto dagli uffici, successivamente l'approvazione di stamane, potranno sicuramente essere individuate queste somme a favore della struttura tecnica. Grazie.

IL CONSIGLIERE MOSCHELLA - Saluto il Presidente, saluto tutti i Consiglieri Provinciali. Vorrei aggiungere una considerazione rispetto a quello che ha detto già pocanzi il Consigliere Festa. Questa mia considerazione è strettamente collegata anche al punto 6 ma è opportuno trattarla anche a questo punto, visto che discutiamo ancora del bilancio di previsione. C'era necessità, a mio avviso, abbiamo discusso anche con il Vice Sindaco del Comune di Atripalda con Luigi Tuccia, con gli altri Consiglieri Provinciali c'è la necessità di assicurare le popolazioni della Valle del Sabato. Quindi proporrei, alla vostra attenzione, se è possibile anche con le nostre indagini fatte dagli uffici contabili, proporrei l'acquisto di una cabina di monitoraggio che monitori costantemente la qualità dell'area lungo la Valle del Sabato, in particolare modo presso Pianodardine. Quindi una cabina di monitoraggio.

IL PRESIDENTE precisa al Cons. Moschella che l'argomento di cui parla è oggetto di trattazione del punto 6 dell'o.d.g., per cui ci sarà spazio e modo di approfondire.

Per carità è una proposta. Però siccome interviene specificamente, perché di fatto stiamo in qualche modo stiamo avviando una variazione di Bilancio di cui, figuriamoci se il Presidente si tira indietro. La facciamo tutti quanti insieme, valutiamo una variazione di bilancio. Io la faccio a limite con un Provvedimento Presidenziale concordato precedentemente con tutti voi, come è sempre avvenuto su questioni di bilancio così delicate. Quindi da questo punto di vista rinviando semplicemente la discussione al punto 6. Sul bilancio di previsione.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS Velocissimo. Presidente solo per ricordare, noi abbiamo preso un impegno quando abbiamo fatto una riunione tecnica insieme anche ai Sindaci di Calitri ed Andretta, oltre che la Comunità Montana, di farci carico della progettazione e completamente della strada Calitri ed Andretta. Non essendo un'opera pubblica ovviamente perché non abbiamo il finanziamento e, quindi, non è inserita all'intero del programma annuale o triennale delle opere pubbliche, gli uffici mi hanno sempre assicurato che questa spesa che concorre in parte alla progettazione dell'ufficio con quella eventualmente all'esterno, era possibile recuperarla all'intero dei fondi che noi abbiamo sugli ambiti.

IL PRESIDENTE – Ma di quanto stiamo parlando? Per capirci.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS : Una somma intorno ai 40 mila euro che occorre per affiancare all'ufficio il tecnico specializzato, in questo caso, in particolare, sulla disciplina idraulica che era carente sul progetto che già avevamo.

IL PRESIDENTE – Lì c'è un problema essenzialmente di natura geologica.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS: Geologica e idraulica.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS: Gli uffici hanno fatto già una valutazione su quello che era più o meno l'entità. Però io vorrei rinnovare agli uffici di procedere secondo quello che avevamo stabilito e, quindi, mantenere l'impegno che abbiamo assunto con i paesi di Calitri e Andretta tenendo presente che attraverso la Comunità Montana, che è stata anche protagonista rispetto alla progettazione, questa è un'opera che ha una caratteristica intercomunale e territoriale. Ovviamente avendo, poi, la possibilità di avere un progetto cantierabile o esecutivo.

IL PRESIDENTE – Si può concorrere.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS Poi si potrà candidare l'opera a finanziamento.

IL PRESIDENTE – Va bene. Allora con le precisazioni dei Consiglieri Festa, Moschella e D'Angelis.

IL CONSIGLIERE VECCHIA : Intanto vi chiedo scusa perché stamattina non sento bene il che non è sempre un male. Stiamo, in qualche modo, credo, mettendo un po' dei paletti su quella che doveva essere la riprogrammazione rispetto alle economie previste dai bandi su ciò che già abbiamo previsto in bilancio. Credo che non sia né positivo e né corretto, forse, cominciare a mettere i paletti su quelle opere che si pensa di fare. Quindi Presidente quello che le volevo dire che rispetto all'impegno che ha preso il Consiglio di rivedere con una nuova riprogrammazione tutti quelli che sono gli avanzi, credo che sia più corretto rimandare tutte queste questioni pur meritevoli di essere prese in considerazione in un ambito più complessivo anziché centellinare e inserire singoli interventi in discussioni che riguardano altro. Questo è il senso del mio intervento.

IL PRESIDENTE – Queste le potevamo considerare raccomandazioni, non erano impegnative nel senso che domani mattina il ribasso d'asta di quell'opera va da quella parte o va per quella progettazione o intervento. Come ho detto, ribadisco, è utile dopo che abbiamo finalmente approvato questa sessione di bilancio che è durata un mese, perché abbiamo cominciato il 10 agosto e la concludiamo oggi 12 settembre, era utile che subito dopo ci mettiamo seriamente tutti quanti, Presidente, Consiglieri e uffici intanto a far partire le progettazioni che sono il nodo preliminare da sciogliere, partono le progettazioni, si fanno le gare. Altrimenti se le gare non le facciamo mai la stima dei ribassi è improbabile. Possiamo stimare 20%, 30% ma sulla base non sappiamo nemmeno di qual è l'importo a base d'asta. Però, devo dire la verità, tutte le indicazioni che sono state date mi sembrano, in qualche modo, condivisibili dall'assemblea. Le consideriamo raccomandazioni ovviamente immaginando che ci siano tante altre cose che, in qualche modo, debbano essere valutate e il Consiglio Provinciale, come sapete, è sovrano. Oltre tutto la variazione di bilancio non deve essere riportata nell'assemblea sei Sindaci quindi, secondo me, possiamo tranquillamente oggi varare il documento di bilancio ed entro una settimana, 10 giorni immediatamente rivederci per fare il punto delle progettazioni, una per una, perché questo è il grande limite. Dopo di che la raccomandazione, ma sarebbe cosa superflua al Dottore Fraire, anche perché di Atripalda, di verificare il primo affidamento a che punto è, se si può procedere all'aggiudicazione definitiva e al contratto o se l'aggiudicazione definitiva mi pare sia già avvenuta.

La settimana prossima, già questa è una buona notizia, il Segretario Generale nonché Direttore Generale, ci dice che per quello che riguarda il progetto, il primo progetto siamo ormai al contratto, la stipula del contratto.

IL PRESIDENTE – Chiedo scusa si completa la fase dell'affidamento. Va bene. Votazione il punto.

IL CONSIGLIERE TUCCIA: Giusto per una precisazione. Nel ringraziare il Dottore Fraire Per l'interessamento, per sbloccare la situazione.

IL PRESIDENTE – E' un problema con l'ANAC, come sapete.

IL CONSIGLIERE TUCCIA: È un problema con l'ANAC per oltre sei mesi siamo rimasti bloccati. Volevo ricordare al Consigliere che in merito alla questione di questo progetto ed il ribasso è una discussione che abbiamo fatto già da almeno un anno che stiamo ragionando su questa cosa. Tanto è che abbiamo stornato dei fondi che erano destinati a quell'opera dicendo va bene, spostiamo questi fondi su altre opere da farsi e utilizziamo il ribasso visto che è lo stesso territorio ed è più o meno la stessa specificità, cioè messa in sicurezza e salvaguardia del sistema fiume. Essendo il Fenestrelle un affluente del Sabato, il progetto è sul Sabato, abbiamo ritenuto coerente e opportuno andare in quella direzione. Non si è cercato di mettere piede avanti a nessuno. È un ragionamento vecchio che noi porteremo ancora avanti.

Non essendovi consiglieri che intervengono, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano l'approvazione definitiva Bilancio di Previsione dell'esercizio Finanziario 2016 nelle risultanze già allegate alla delibera consiliare n.282/2016 del 10.08.2016 e successivamente sottoposte, nella stessa formulazione, al parere dell'Assemblea dei Sindaci, reso nella seduta del 05.09.2016, giusto verbale n.1/2016, con le raccomandazioni, veramente propositive, dei Cons. intervenuti sull'argomento

IL CONSIGLIO

Con voti unanimi

A P P R O V A

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Alle ore 10,25 entra in aula il Cons. MONTANARO

I presenti sono 11 + 1